



Lecce

MUST - Museo Storico
della Città di Lecce

8

9

10

06.2016

61° CONVEGNO NAZIONALE SIFET

Nuvole di punti e stampa 3D
Fotogrammetria da drone
Monitoraggio



Giunta esecutiva

Presidente

Prof.ssa Giuseppina Vacca

Vice Presidente

Dott. Geom. Stefano Nicolodi

Segretario

Dott. Geom. Paolo Nicolosi

Tesoriere

Prof. Fulvio Rinaudo

Assessori

Prof Alessandro Capra

Dott. Geom. Luciano Di Marco

Membri di diritto

Direttore dell'Istituto Geografico Militare

Direttore dell'Istituto Idrografico della Marina

Direttore del Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica

Direttore Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale

Direttore del Dipartimento del Territorio

Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti

Presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati

Presidente Sezione Sifet Palermo

Presidente Sezione Sifet Catania

Presidente CS SIFET

Membri ordinari

(oltre ai componenti la Giunta esecutiva)

Prof. Maurizio Barbarella

Prof.ssa Maria Brovelli

Prof. Alberto Cina

Geom. Massimiliano Currado

Geom. Ermanno Porrini

Probiviri

Prof. Livio Pinto

Geom. Walter Mentasti

Ing. Marco Nardini

Revisori dei conti

Ing. Sergio Padovani

Prof.ssa Giannina Sanna

Comitato Scientifico

Prof. Andrea Lingua

Presidente

Ing. Maria Grazia D'Urso

Geom. Giuseppe Furfaro

Prof. Stefano Gandolfi

Geom. Aldo Guastella

Prof. Francesco Guerra

Prof. Francesco Mancini

Ing. Marco Piras

Dott. Francesco Pirotti

Ing. Andrea Scianna

Ing. Giovanna Venuti

Segreteria organizzativa del convegno

Cristina Castagnetti

Andrea Dessì

redazione@sifet.org

amministrazione@sifet.org

+39 070 6755406/42

Nuvole di punti e stampa 3D

Fotogrammetria da drone

Monitoraggio

La Geomatica svolge un ruolo essenziale nella conoscenza del territorio, dell'ambiente, dei beni culturali e dello spazio edificato, fornendo le tecniche e i metodi di acquisizione dei dati, i modelli e le procedure per la loro elaborazione, e infine gli strumenti per la memorizzazione, gestione e rappresentazione in forma cartografica dei risultati.

Nel terzo millennio, la geomatica è spinta da una parte dall'evoluzione tecnologica che mette a disposizione strumenti nuovi, più veloci, di dimensioni ridotte e più accurati in grado di fornire dati tridimensionali, densi, completi e corretti. Dall'altro lato, l'evoluzione procedurale permette di estrarre in modo rapido e sempre più automatico le informazioni richieste e l'innovazione nelle tecniche di rappresentazione permette di proporre numerosi prodotti finali più semplici da leggere e da utilizzare per affrontare in modo efficace i processi progettuali e pianificatori che richiedono competenze multidisciplinari.

Con l'obiettivo di consentire un'ampia discussione ed esposizione di tecniche, strumenti e metodi più attuali, il convegno SIFET è stato organizzato in sessioni tematiche. Ogni sessione sarà composta da due relazioni invitate di ampio respiro inerenti lo stato dell'arte del tema trattato e gli aspetti più avanzati di ricerca, seguite da alcuni interventi applicativi specifici per ogni sessione selezionati tra le proposte inviate dai partecipanti (call for abstracts). Ove possibile si darà spazio ad almeno un intervento sugli aspetti formativi, e uno degli aspetti professionali che caratterizzano la nostra associazione.

Le sessioni tematiche previste quest'anno sono le seguenti:

- Nuvole di punti e stampa 3D;
- Fotogrammetria da drone;
- Monitoraggio.

Accanto alle sessioni tematiche, quest'anno si propongono anche due sessioni speciali:

- Una sessione "ditte" organizzata in modo pratico-applicativo mediante un'operazione di rilevamento sul campo in un'area prossima alla sede del convegno. Le ditte intervenute potranno affrontare il rilevamento del tema proposto con le tecniche di cui dispongono interagendo direttamente con i partecipanti al fine di mostrare l'efficacia delle soluzioni proposte.
- Una sessione "benchmark" di strumenti software per la fotogrammetria basata su immagini acquisite da SAPR. Allo scopo, è stato predisposto dal Comitato Scientifico un dataset completo che contiene immagini acquisite da drone con GoPro e camera compatta. La partecipazione a queste attività è aperta a tutti i soci e alle ditte che sostengono l'associazione SIFET e prevede una registrazione gratuita all'iniziativa con comunicazione del software e delle modalità che si intendono seguire (vedi la pagina relativa sul sito www.sifet.org).

Anche quest'anno il Convegno SIFET propone il concorso per giovani autori provenienti dagli ambiti professionali, formativi e della ricerca, giunto ormai alla IV edizione (consultare il www.sifet.org).

Prima dell'inaugurazione vera e propria del convegno, ci sarà il III workshop internazionale tra la SIFET e la Société Française de Photogrammétrie e Télédétection (SFPT) sul tema "*Multi-disciplinary and transnational applications of Geomatics*".

PROGRAMMA SINTETICO DEL 61° CONVEGNO NAZIONALE SIFET 2016 8 – 10 GIUGNO 2016, MUST – MUSEO STORICO DELLA CITTA' DI LECCE

CORSO DI AGGIORNAMENTO GRATUITO

Martedì 7 Giugno: ore 15.00-19.00

Corso base di Geomatica

Docenti: Prof. Fulvio Rinaudo - Politecnico di Torino
Prof. Domenica Costantino - Politecnico di Bari

L'iscrizione al corso è gratuita. Il corso sarà attivato se verrà raggiunto il numero minimo di 10 partecipanti. Ai partecipanti saranno riconosciuti Crediti Formativi (CFP) secondo le regole stabilite dagli ordini e collegi professionali. Per iscrizione e informazioni consultare il sito www.sifet.org.

Curriculum vitae docenti

Fulvio Rinaudo

Professore associato di Topografia e Fotogrammetria dal 1999 presso la I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino e dal 1° dicembre 2006 presso la II Facoltà di Architettura.

Autore di oltre 140 articoli su riviste nazionali e internazionali.

Dal 1991 al 1997 è Segretario della Commissione C "Large Scale Mapping" dell'OEEPE (European Organisation for Experimental Photogrammetric Research) nonché responsabile dell'unità di ricerca italiana partecipante al test OEEPE "Comparison of national guidelines for technical and cadastral mapping in Europe".

Dal 1992 al 1994 è responsabile del gruppo italiano per la partecipazione al test internazionale CIPA "Karlsplatz".

Dal 2000 è responsabile del gruppo di ricerca del Politecnico di Torino per la progettazione e la realizzazione di un sistema informativo territoriale per la documentazione archeologica multidisciplinare di un ambito territoriale.

Dal 2001 è responsabile del gruppo di ricerca del Politecnico di Torino per l'utilizzo della tecnologia laser scanner nel rilevamento di oggetti architettonici e dei beni culturali e ambientali.

Dal 2003 è consulente scientifico per la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali della Regione Piemonte sulle tematiche riguardanti le applicazioni GIS e LIDAR ai beni culturali (Cantiere della Conoscenza per il restauro della Cappella della S.S. Sindone).

Responsabile dell'unità di ricerca del Politecnico di Torino all'interno del progetto COFIN2002 "Integrazione di tecniche di rilevamento nei Sistemi Informativi Territoriali per la documentazione, la conservazione e la gestione del patrimonio culturale" (resp naz. Prof. Carlo Monti). Responsabile dell'unità di ricerca del Politecnico di Torino all'interno del progetto COFIN2004 "Sistemi Informativi territoriali e modelli 3D per la modellazione multiscala dei beni culturali e ambientali" (resp naz. Prof. Carlo Monti).

Responsabile di contratti di ricerca e di consulenza per enti pubblici e privati su tematiche riguardanti la cartografia numerica, la fotogrammetria digitale, le tecniche laser scanner terrestri per applicazioni ambientali e per la documentazione del Patrimonio Culturale e Ambientale.

Dal 2005 coordina, all'interno dell'iniziativa RECORDIM (<http://extranet.getty.edu/gci/recordim/>) il Task Group 9 "Generic GIS Template for the Management of Heritage Places" e, all'interno del CIPA (<http://cipa.icomos.org/>) è responsabile del Working Group II "Documentation and Information Management".

Dal 2007 è membro dell'Executive Bureau del CIPA.

Domenica Costantino

Nata a Bari il 18/10/66, si laurea in Ingegneria Civile nell'A.A. 1994/95 presso il Politecnico di Bari e si abilita alla professione nel 1996. Consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Geodetiche e Topografiche presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli nell'A.A. 1998/1999. Svolge attività di ricerca post-dottorato presso il Politecnico di Bari negli anni 2000/2001. Le viene attribuito un assegno per la collaborazione all'attività di ricerca nel settore scientifico disciplinare ICAR06 "Topografia e Cartografia" nell'anno 2003. In seguito, ottiene una borsa di studio del PNRA, anno 2004/2005. Dal gennaio 2005 è ricercatore universitario presso il Politecnico di Bari, per il settore scientifico-disciplinare ICAR06 "Topografia e Cartografia", inoltre partecipa al collegio docenti del dottorato in "Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio" ed è responsabile del laboratorio di Geomatica - Politecnico di Bari. Partecipa, come membro dell'unità operativa o responsabile scientifico a numerosi progetti e convenzioni di interesse nazionale ed europeo quali: responsabile Scientifico del COFIN 2004, responsabile scientifico della convenzione "NEW EPOC"; responsabile scientifico della convenzione di ricerca conto terzi tra la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e il DIASS; responsabile scientifico del Progetto MarMu Commerce Interreg IIIC Programme; responsabile scientifico del Progetto "NEW EPOC EXTENTION"; componente dell'unità operativa del Progetto S5 - Task2 Test Site "Stretto di Messina" UR INGV; componente dell'unità operativa del progetto "Albania: conoscere, comunicare e condividere" (CNR). È stata correlatore e relatore di 36 tesi di Laurea e tre tesi di dottorato. È tutor scientifico, international advisor e national advisor insieme al prof. Josep A. Gili - Department of Geotechnical Engineering and Geosciences Technical University of Catalonia. È autore o co-autore oltre 60 pubblicazioni scientifiche.

III Workshop Internazionale SIFET-SFPT

Mercoledì 8 Giugno: ore 9.00-13.00

Multi-disciplinary and transnational applications of Geomatics

In concomitanza con il convegno, la SIFET ha il piacere di presentare il III workshop SIFET Italia – SFPT Francia. L’incontro con i “cugini” d’oltralpe consentirà di approfondire interessanti scambi culturali con realtà diverse dalla SIFET ma accomunate dagli stessi valori ed obiettivi e operanti all’interno degli stessi ambiti di interesse. Saranno graditi i contributi dei ricercatori e geomatici italiani e francesi sulle tematiche oggetto del workshop, privilegiando esperienze e lavori realizzati all’interno di progetti Italo-Francesi.

Il workshop si terrà in lingua inglese e consentirà di mettere a confronto le esperienze “sul campo” ed i modi di affrontare i problemi concreti nell’ambito della geomatica. Chi desidera presentare una propria esperienza è tenuto ad inviare un abstract in lingua inglese di almeno 1000 caratteri entro il 15 Aprile sottomettendolo sul sito www.sifet.org alla sezione Convegno/ Presentazione abstract. Il contributo può essere presentato in forma di relazione orale oppure di poster.

La partecipazione al Workshop è gratuita, ma è richiesta l’iscrizione sul sito www.sifet.org.

MUST
MUSEO STORICO CITTÀ DI LECCE

WELCOME ADDRESS BY SFPT PRESIDENT AND SIFET PRESIDENT

FRENCH SPEAKERS

- MARC PIERROT DESEILLYG**
Recent Evolution in MicMac software
- EWELINA RUPNIK**
Satellite image processing in open-source photogrammetric tool MicMac/Apero
- FREDERIC BERGER**
High resolution remote sensing data and GIS based models : a revolution for forest ecosystems knowledge and management

ITALIAN SPEAKERS

- FRANCESCA NOARDO**
Cross-border digital maps harmonisation in the INSPIRE data model
- PIERO BOCCARDO**
Geomatics for emergency management
- FABIO REMONDINO**
Oblique aerial images-state of art and perspectives

Mercoledì 8
Giugno 2016
09.00 - 13.00

III Workshop
SIFET Italia - SFPT Francia
Multi-disciplinary and transnational
applications of Geomatics

SFPT
SIFET
SOCIETÀ ITALIANA
DI FOTOGRAMMETRIA
E TOPOGRAFIA

MUST - Museo storico della città di Lecce
Via degli Ammirati 11, 73100 - Lecce

CONVEGNO

Mercoledì 8 Giugno

Dalle 12.00: registrazione dei partecipanti

Ore 15.00-15.30: saluti e apertura del convegno

Ore 15.30-18.00: Sessione "Nuvole di punti e stampa 3D"

Chairman: prof. Francesco Guerra

Relazioni invitate:

"Stampa 3D: stato dell'arte e prospettive future"

a cura di dott.ssa Caterina Balletti (ore 16.00-16.30)

Relazione invitata a cura di prof.ssa Grazia Tucci (ore 16.30-17.00)

Seguiranno relazioni selezionate tra gli abstract presentati

Ore 18.00: Inaugurazione mostra strumentale

Ore 19.00 Cocktail di benvenuto

Giovedì 9 Giugno

Ore 9.00-11.00: Sessione "Fotogrammetria da drone"

Chairman: prof. Andrea M. Lingua

Relazioni invitate:

"Rilievi fotogrammetrici tramite UAS: veicoli, sensori e software di elaborazione delle immagini"

a cura di prof. Livio Pinto (ore 9.00-9.30)

Relazione invitata a cura di dott. Fabio Remondino (ore 9.30-10.00)

Seguiranno relazioni selezionate tra gli abstract presentati

Ore 11.00: Coffee break

Ore 11.15-13.00: Sessione "IV Premio Giovani Autori"

Chairman: proff. Francesco Mancini, Francesco Pirotti, Giovanna Venuti

Ore 13.00-14.30: Pranzo

Ore 14.30-18.00: Spazio Ditte "DEMO IN THE FIELD"

Chairman: prof. Marco Piras

Ore 16.30: Coffe break

Ore 18.00-19.30: Assemblea soci SIFET

Ore 21.00: Cena sociale

Venerdì 10 Giugno

Ore 9.00-11.00: Sessione "Monitoraggio"

Chairman: prof.ssa Giovanna Venuti

Relazioni invitate:

"Il monitoraggio, questo conosciuto"

a cura di prof. Maurizio Barbarella (ore 9.00-9.30)

"L'integrazione di monitoraggio e modellazione numerica per lo studio dei processi di dissesto geo-idrologico: applicazioni e prospettive"

a cura di dott. Piernicola Lollino (ore 9.30-10.00)

Seguiranno relazioni selezionate tra gli abstract presentati

Ore 11.00: Coffee break

Ore 11.15-12.45: Sessione "Benchmark"

Chairman: Francesco Mancini

Descrizione dei test (11.15-11.30 a cura del chairman)

Seguiranno interventi e discussione a cura dei partecipanti (11.30-12.30)

Conclusioni (12.30-12.45 a cura del chairman)

Ore 12.45-13.30: Premiazione Concorso Giovani Autori e chiusura convegno

Curriculum vitae relatori invitati

Caterina Balletti

Caterina Balletti consegue la Laurea in Architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (Iuav) con punti 110/110 e lode. Collabora dal 1996 con il Laboratorio di Fotogrammetria del Circe dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Nel 2000 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Geodetiche e Topografiche (settore disciplinare ICAR/06), presso il DIAR del Politecnico di Milano. È membro del Working-group Digital technologies in cartographic Heritage dell'ICA (International Cartographic Association).

Nel 2008 le viene conferito un assegno di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia per la collaborazione alle attività di ricerca "La memoria digitale della forma geometrica. Scanner 3d e fotogrammetria digitale: confronto tra sistemi di rilievo per la realizzazione di modelli virtuali, la riproduzione, la conservazione e la ri-attualizzazione di oggetti" (responsabile della ricerca prof. Francesco Guerra - settore disciplinare ICAR/06).

È docente a contratto del Corso Professionalizzante FSE per "tecnico rilevatore del patrimonio architettonico e dell'ambiente costruito con l'ausilio di tecnologie avanzate" dell'Università IUAV di Venezia, dall'A.A. 2003-2004 all'A.A. 2006-07. È docente a contratto del Corso di Comunicazione Informatica presso l'Università IUAV di Venezia, Corso di Laurea in Produzione dell'Edilizia, negli A.A. 2004-2005 e A.A. 2005-2006 (settore disciplinare INF/01). È docente a contratto del Corso di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni presso l'Università IUAV di Venezia, Corso di Laurea Specialistica in Architettura, dall'A.A. 2004-2005 all'A.A. 2008-09 (settore disciplinare ING-INF/05). È docente a contratto del Corso di Rilievo dell'architettura (settore disciplinare ICAR/17) presso lo IUAV, Corso di Laurea in scienze dell'architettura, A.A. 2006-2007.

Attualmente è ricercatore presso il Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione per il settore scientifico-disciplinare ICAR 06 Topografia e Cartografia.

Grazia Tucci

Grazia Tucci, nata il 06.05.1966 a Gravina di Puglia, risiede a Firenze dove è professore associato (dal 2005) confermato di Topografia e Cartografia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.

Laureata con lode in Architettura nel Politecnico di Milano (1992), phd in Scienze Geodetiche e Topografiche (1998), già ricercatore di Topografia e Cartografia nel Politecnico di Torino (1998-2005).

Docente Académico en carácter de Profesora Honoraria y Jerarquía de Extraordinaria, dell'Universidad Nacional de La Rioja (Argentina) (2012).

Dal 2012 fa parte del Collegio Docenti dell'International doctorate in Civil and Environmental Engineering dell'Università di Firenze.

È iscritta all'Ordine degli Architetti di Firenze.

Nel 2008 costituisce il laboratorio GeCo (Geomatca per l'Ambiente e la Conservazione dei Beni Culturali), che tutt'ora dirige.

Il suo impegno scientifico e didattico è rivolto al Rilievo metrico e alla Documentazione del Patrimonio Culturale, dall'oggetto al territorio, con tecnologie avanzate (acquisizione e gestione di dati tridimensionali da postazioni fisse e mobili con sensori integrati e ICT)

Coordina l'unità di ricerca "Tecniche di digitalizzazione ed elaborazione 3D per la tutela, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio culturale" dell'Università di Firenze.

Afferisce al Centro di competenza NEMECH "New Media for Cultural Heritage" finanziato dalla Regione Toscana e al MICC - Media Integration and Communication Center dell'Università di Firenze diretto dal prof. A. Del Bimbo.

Dal 2016 è nel CIPA-Heritage Documentation Executive Board.

Dal 2014 è membro della giunta AUTeC (Associazione dei Docenti Universitari di Topografia e Cartografia - SSD ICAR/06 Topografia e Cartografia, SC 08/A4 Geomatica).

È titolare del corso Geomatica per la Conservazione, nel laboratorio di Restauro, Corso di Laurea magistrale in Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Ha istituito il Corso di Perfezionamento (ora alla Sesta edizione) in "Geomatca per i Beni Culturali" di cui è direttore.

Ha svolto attività di docente in master e organizzato workshop e seminari post laurea all'estero.

Ha preso parte attivamente a progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche col compito di responsabile scientifico coordinando sistematiche campagne di rilevamento in Italia e all'Estero su complessi monumentali e centri antichi. Fra questi: Fortezza da Basso (2015), Battistero di San Giovanni (2013), Parco mediceo di Pratolino (2011-2014) Galleria dell'Accademia (2011) a Firenze, Fortezza medicea (2008) e casa del Vasari (2014) ad Arezzo, Basilica dell'Umiltà (2008), e fregio dell'Ospedale del Ceppo (2015) a Pistoia, Torre del Mangia a Siena (2011-12), Torri di San Gimignano (2011-12), cupola della Basilica di San Vitale a Ravenna (2011), Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme (2007-2009), Bazar della città di Multan in Pakistan (2012), edificio Morey in San Pedro de Macoris in Repubblica Dominicana. (2011) cattedrale di San Nicola di Bari e chiesa di Santo Domingo a La Rioja, Argentina (2010), Cittadella di Tartous (2010) e vllaggi in terra cruda (2008) in Siria, Promenade archeologica a Tiro, Libano (2010), isolato nel centro storico di Baku in Azerbaijan. (2008), Templete e Museo casa Marti a La Habana, Cuba (2013).

Membro di Comitati Scientifici a Convegni e Workshop nazionali ed internazionali

E' revisore per riviste scientifiche del settore.
E' autore di oltre 150 pubblicazioni a carattere nazionale ed internazionale.

Livio Pinto

Nato a Piacenza il 12-4-1963. Si laurea a pieni voti nel 1987 in Ingegneria discutendo una tesi su tematiche di Fotogrammetria.

Nell'aprile del 1993 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze geodetiche e topografiche con tesi dal titolo: Applicazioni sperimentali del sistema di posizionamento satellitare GPS in aerofotogrammetria.

E' professore Associato confermato di Topografia e Cartografia presso il Dip. I.I.A.R. del Politecnico di Milano dal 2004; nello stesso Dipartimento ha ricoperto il ruolo di Ricercatore universitario dal 1995.

E' membro dell'Associazione dei docenti di Topografia e Cartografia, del Consiglio Direttivo (quadriennio 2011-2014) della Società Italiana di Fotogrammetria E Topografia (SIFET) e del Consiglio Direttivo dell'ASITA (biennio 2010-2011).

E' membro dell'editorial board della rivista Applied Geomatics.

Nella propria attività di ricerca ha studiato:

- l'utilizzo in aerofotogrammetria delle camere dotate di correttore di trascinamento;
- la Triangolazione Aerea asservita da punti di controllo aereo determinati con GPS;
- la progettazione automatica di voli fotogrammetrici;
- l'utilizzo in fotogrammetria digitale delle camere semimetriche per l'analisi delle deformazioni;
- l'automazione delle fasi di processo fotogrammetriche, comprendenti l'orientamento interno ed esterno (mediante T.A.) dei fotogrammi, la costruzione di modelli digitali delle altezze, la ricerca automatica dei punti omologhi, la misura dei punti di appoggio;
- le norme per la costruzione di reti geodetiche e di Data Base Topografici a grande scala;
- l'utilizzo del geode gravimetrico per l'inquadramento altimetrico delle reti GPS;
- la determinazione del centro di presa con GPS e la calibrazione di sensori inerziali in fotogrammetria aerea e terrestre;
- l'ottimizzazione della numerizzazione di mappe catastali;
- il monitoraggio del territorio e delle strutture mediante misure GPS e analisi bayesiana degli spostamenti;
- la progettazione delle reti GPS di stazioni permanenti a livello regionale
- la navigazione geodetica di veicoli rilevatori
- la progettazione di Database topografici a grande e media scala
- il monitoraggio territoriale e strutturale con strumentazione GNSS

E' autore di 120 pubblicazioni scientifiche.

L'attività didattica è svolta dal 1996 all'interno del Politecnico di Milano nelle sue sedi centrali e periferiche. In particolare per l'A.A. 2010-11 è docente del corso di Topografia e Trattamento delle Osservazioni nel corso di laurea in Ingegneria Civile c/o la sede di Milano Leonardo e del corso di Fotogrammetria e Analisi di Immagini c/o il corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Ambientale e delle Infrastrutture. Dall'A.A. 2004-05 è docente supplente per il corso integrato di Rappresentazione 1 nel corso di laurea in Architettura Ambientale c/o la sede di Piacenza. E' segretario del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio nella sede di Cremona e membro della Commissione didattica del Corso di Laurea in ing. Civile nella sede di Milano-Leonardo.

I principali incarichi professionali svolti in attività libero professionale o all'interno del Politecnico di Milano quale responsabile di attività "conto terzi" sono:

- collaudo di cartografia e Data Base Topografici a media e grande scala (Intera Regione Abruzzo, quattro lotti di cartografia della Cartografia tecnica della Regione Calabria, Provincia di Cremona, Provincia di Milano);
- partecipazione a commissioni per l'aggiudicazione di appalti in ambito di rilevamento territoriale (prov. Milano, Regione Calabria, ecc.);
- progettazione, realizzazione (misura), trattamento dati, direzione lavori, collaudo, per reti tecniche GPS (prov. Milano comuni della prov. di Brescia, consorzio CoCiv ecc.);
- progettazione di reti regionali di stazioni permanenti GPS (Regione Abruzzo, Regione Calabria);
- predisposizione di capitolati speciali di appalto per voli fotogrammetrici e Data Base Topografici di carattere innovativo (Regione Calabria, Regione Abruzzo.);
- consulenza scientifica in ambito Catasto Strade (provincia di Piacenza).

Fabio Remondino

- 1993-1998: Environmental Engineering, Politecnico of Milano, Italy
- 1999-2007: research assistant, IGP - ETH Zurich, Switzerland
- 2006: PhD in photogrammetry, IGP - ETH Zurich, Switzerland
- 2007-2010: Post-doc, FBK Trento, Italy
- since 2010: Head / Responsible of 3DOM research unit, FBK Trento, Italy
- 10/2012 - 4/2013: Visiting professor @ Institute of Geography, University of Innsbruck, Austria
- 2013: Italian scientific qualification as Full University Professor (08/A4 - Geomatics)
- 10/2015 - now: Professor @ Faculty of Engineering, University of Bologna, Italy

International Societies/ Functions

- 2015-2017: CIPA Vice-President
- 2013-2017: EuroSDR Technical Commission I President
- 2012-2016: ISPRS Technical Commission V President
- 2008-2014: CIPA Executive board member
- 2008-2012: ISPRS Chairman of WG/4 "Image- and range-based 3D modeling"
- 2004-2008: ISPRS Co-Chair of WG/4 "Virtual Reality and Computer Animation"

International Journals - Editorial Board:

- 2015 - today: Journal of Cultural Heritage - Associate Editor
- 2015 - today: Virtual Archaeology Review (VAR) - Editorial Boards
- 2015 - today: ACM Journal on Computing and Cultural Heritage (JOCCH) - Associate Editor

- 2015 - today: SCIRES-IT-Editorial Boards
- 2014 - today: Applied Geomatics-Editorial Boards
- 2014 - today: Digital Applications in Archaeology and Cultural Heritage (DAACH) - Editorial Boards- 2002-2007: CIPA National Delegate for Switzerland

Awards:

- CIPA Best Paper Award for the article "Accuracy and block deformation analysis in automatic UAV and terrestrial photogrammetry - Lesson learnt", 24th Intern. CIPA Symposium, 2-6 Sept. 2013, Strasbourg, France
- CIPA Best Paper Award for the article "3D Surveying and modeling of archaeological sites - Some critical issues", 24th Intern. CIPA Symposium, 2-6 Sept. 2013, Strasbourg, France
- CIPA Best Paper Award for the article "3D Digitization and mapping of heritage monuments and comparison with historical drawings", 24th Intern. CIPA Symposium, 2-6 Sept. 2013, Strasbourg, France
- VSMM Best Paper Award for the article "GNSS/INS aided precise re-photographing", 18th IEEE Intern. Conference on Virtual Systems and MultiMedia (VSMM), Milan, Italy, September 2012
- ISPRS President's Honorary Citation, August 2012
- ISPRS Best Poster Award for the article "Multi-temporal analysis of landscapes and urban areas", XXII ISPRS Congress, Melbourne, Australia, August 2012
- VAST Best Paper Award for the article "Multi-resolution modeling of complex and detailed Cultural Heritage", 9th Int. Symposium on Virtual Reality, Archaeology and Cultural Heritage (VAST), Braga, Portugal, December 2008
- VSMM Best Paper Award for the article "A multi-resolution methodology for archaeological survey: the Pompeii Forum", 14th Int. Conference on Virtual Systems and MultiMedia (VSMM), Limassol, Cyprus, October 2008
- E.H. Thompson Award for the article "Photogrammetric Reconstruction of the Great Buddha of Bamiyan, Afghanistan" - The Photogrammetric Record, Vol.19, No.107, September 2004, pp. 177-199
- ISPRS Young Authors Award for the article "Image Sequence Analysis for Human Body Reconstruction" - ISPRS Commission V Symposium, Corfu, Greece, September 2002
- Best Poster Award for the work "Character Animation and Understanding from SEquences of Images" - EPSRC/British Machine Vision Summer School in Computer Vision, University of Surrey, UK, June 2001

He also participated and coordinated several research projects, organized many summer schools and tutorials and edited many international Journals - Special issues.

He was invited to several keynote talks at conferences as well.

Maurizio Barbarella

Maurizio Barbarella, nato a Magione (PG) il 9/9/1947

Professore Ordinario presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Bologna.

INCARICHI ATTUALI : Responsabile Laboratorio LARIG del DICAM. Membro del Comitato Scientifico del Laboratorio Telerilevamento RESLHEM dell'Università di Salerno.

ATTIVITÀ DI RICERCA ATTUALE :

Istituzione e gestione Rete di Stazioni Permanenti GPS per il rilievo in Real Time "BO_POS".

Calcolo della Rete Geodetica Nazionale "Rete Dinamica Nazionale" nei frame Internazionali.

Monitoraggio in tempo reale di movimenti di strutture tramite GPS: istituzione reti di controllo, gestione del monitoraggio, valutazione degli spostamenti dalle serie temporali.

Utilizzazione di sistemi MMS (Mobile Mapping System). Valutazione del posizionamento in condizioni di perdita di segnale GPS, in ambiente urbano.

Uso del Laser Scanner Terrestre per il controllo di movimenti in frana e in cava e per il calcolo di volumi. Uso del Laser Scanner Terrestre per il rilievo di pavimentazione aeroportuale e stradale

Immagini satellitari ad alta risoluzione: georeferenziazione, estrazione di Modelli Digitali del Terreno da immagini stereoscopiche.

Uso delle immagini satellitari per l'aggiornamento di Cartografia Tecnica Regionale.

Studio effetti sulla vegetazione di intrusione salina tramite immagini telerilevate

CONTRATTI E CONVENZIONI

- PRIN 2010-11 (periodo 2013-2015) Responsabile Unità di Bologna

- Prin 2007, (Periodo 2008-2009) Coordinamento Nazionale di 5 unità locali

- Prin 2005, (Periodo 2006-2007) Coordinamento nazionale di 5 unità locali

- MONITOR - Galileo Joint Undertaking, Unione Europea, 2006, coordinamento tre progetti Pilota

- Aggiornamento CTR tramite Immagini Satellitari QuickBird, Regione Emilia Romagna, 2005.

- Aggiornamento e realizzazione di Data Base Topografici, 2006

- SITECO, "Miglioramento delle prestazioni del sistema di rilevamento ad alto rendimento denominato RoadScanner", 2009

CISIS "calcolo della Rete Dinamica Nazionale", 2010, 2011, 2012

Piernicola Lollino

Laurea in Ingegneria Civile (1997) e Dottorato di ricerca in Ingegneria Geotecnica (2001) conseguiti presso il Politecnico di Bari. È attualmente ricercatore presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR (CNR - IRPI), sede di Bari. Si occupa dello studio dei processi di instabilità del territorio che inducono condizioni di rischio per la società attraverso l'applicazione di metodi di calcolo numerico e l'analisi ed interpretazione di dati di monitoraggio in sito acquisiti con tecniche tradizionali ed avanzate, con particolare riferimento ai processi di frana in terra ed in roccia, i processi di instabilità delle cavità sotterranee, i collassi di infrastrutture dovuti ad eventi alluvionali, il comportamento di dighe in terra. È stato visiting scientist presso istituzioni scientifiche internazionali, quali l'Imperial College di Londra (UK) e l'Universidad Politécnica de Madrid (Spagna) ed ha partecipato a progetti di ricerca finanziati dalla comunità europea e dal MIUR. È docente di Geologia Tecnica presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Bari.